



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Prot. 14093 del 15/07/2015

Autorizzazione a “Valoritalia società per la certificazione delle qualità e delle produzioni vitivinicole italiane S.r.l.” a svolgere le attività di controllo ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE
E TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell’articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88, che ha abrogato la legge 10 febbraio 1992, n. 164;

Visto, in particolare, il Capo IV, articolo 13, del predetto decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, concernente il controllo e la vigilanza delle produzioni vitivinicole a DOP e ad IGP;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 giugno 2012 che, in attuazione dell’articolo 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, approva il sistema di controllo nonché gli schemi di piano di controllo e di prospetto tariffario delle produzioni vitivinicole DOP e IGP;

Visto il decreto 21449 del 31 luglio 2012 che autorizza Valoritalia S.r.l. a svolgere le attività di controllo di cui all’art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 su tutti i soggetti che operano all’interno della filiera della indicazione geografica “delle Venezie”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto in particolare l'art. 4 del decreto 21449 che stabilisce che il medesimo decreto di autorizzazione scade alla data del 31 luglio 2015, in quanto non sono intervenuti accordi tra gli Enti competenti;

Visto il decreto 19 aprile 2011 recante le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;

Considerato che la Indicazione geografica "delle Venezie" di cui all'Allegato 1 al presente decreto ed il relativo disciplinare di produzione ha ottenuto il riconoscimento come IGP con una zona di produzione che ricade nelle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto e nella Provincia Autonoma di Trento;

Vista la nota n. 194338 del 10 aprile 2015, con la quale la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato di avere individuato l'OdC Valoritalia srl quale struttura di controllo per la IGP "delle Venezie";

Vista la PEC del 13 aprile 2015, assunta al protocollo n. 7123 del 14 aprile 2015 di questa Amministrazione, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha comunicato di avere individuato l'OdC CEVIQ srl quale struttura di controllo per la IGP "delle Venezie";

Considerato che alla data del 27 maggio 2015 non risultava pervenuta ufficialmente a questa Amministrazione la scelta della struttura di controllo per la IGP "delle Venezie" da parte dei produttori, singoli o associati, rappresentanti di almeno il 51% della produzione controllata, come prescritto dall'art. 13, comma 8, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

Considerato che, alla suddetta data, la Regione Veneto non aveva ancora effettuato la segnalazione della struttura di controllo in questione e che le segnalazioni, effettuate, ai sensi dell'art. 13, comma 9, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, non consentivano di individuare una unica struttura di controllo così come previsto dal comma 10 dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo;

Vista l'indizione della Conferenza di servizi effettuata da questo Dipartimento con gli Enti territoriali sopra indicati, con la nota n. 10451 del 27 maggio 2015 ai sensi dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di pervenire ad una individuazione di un'unica struttura di controllo per la IGP "delle Venezie";

Vista la nota n. 236656 del 8 giugno 2015, con la quale, successivamente all'indizione della Conferenza di servizi, la Regione Veneto ha comunicato di avere individuato l'OdC Valoritalia srl quale struttura di controllo per la IGP "delle Venezie";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il verbale prot. n. 11675 del 15 giugno 2015, recante gli esiti della seduta della Conferenza di Servizi del 12 giugno 2015, nella quale i rappresentanti degli Enti territoriali coinvolti hanno espresso le posizioni di seguito riportate:

- *Il Dr. Francesco MINIUSSI conferma la scelta della Regione Friuli V. Giulia, ove si produce oltre il 51% delle uve rivendicate per la IGP delle Venezie, che ha individuato la Società CEVIQ quale struttura di controllo incaricata: tale scelta è conseguente alle indicazioni pervenute dalla filiera regionale sia in termini di valutazione economica che di sviluppo tecnico informatico. La filiera regionale si è espressa ufficialmente in sede di assemblea, convocata dalla Regione Friuli V. Giulia, in data 09 aprile 2015;*
- *L'Enol. Giuseppe CATARIN, rappresentante della Regione Veneto, fa presente che la filiera regionale, convocata per la scelta della struttura di controllo ha individuato la società Valoritalia srl per la offerta economicamente più vantaggiosa e l'esperienza della società medesima in merito al controllo dei vini. Presenta inoltre i dati relativi alla certificazione della IGP delle Venezie comprensiva delle quantità certificate a seguito di declassamenti da DOP;*
- *Il Dr. Mario CHEMOLLI, rappresentante della Provincia Autonoma di Trento, ribadendo la scelta della Società Valoritalia srl effettuata a seguito della decisione della filiera regionale, chiede comunque di poter prendere visione della certificazione dei quantitativi di produzione rivendicati e certificati per poter ponderare ulteriormente l'argomento.*
- *Considerato quanto sopra, i Rappresentanti convenuti, all'unanimità, suggeriscono di rinviare ad altra seduta e indicano, altresì, nel 23 giugno 2015 la data della prossima Conferenza.*

Vista la nota prot. n. 11684 del 15.06.2015, con la quale è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi;

Visto il verbale prot. n. 12579 del 24 giugno 2015, recante gli esiti della Conferenza di Servizi, nella sua seconda seduta del 23 giugno 2015, nella quale i rappresentanti degli Enti territoriali coinvolti hanno espresso le posizioni di seguito riportate:

- *Il Dr. Francesco MINIUSSI, consegna l'estratto del verbale della riunione di filiera del 09 aprile 2015 con conferma della scelta, avallata dalla Regione Friuli V. Giulia, della società CEVIQ per il controllo sulla IGP "delle Venezie"; il rappresentante ribadisce altresì la scelta della indicazione di filiera che rappresenta una percentuale superiore al 51% delle uve rivendicate a IGP. Il Dr. Miniussi fa presente che attualmente la filiera sta raccogliendo firme per affidare l'incarico a CEVIQ, ai sensi del comma 8 dell'articolo 13 del D.Lgs n. 61/2010.*
- *L'Enol. Giuseppe CATARIN, rappresentante della Regione Veneto, consegna copia dell'estratto del verbale di riunione del 5 giugno 2015 con la filiera regionale dal quale si evince, tra l'altro, la scelta della filiera di affidare alla società Valoritalia srl il controllo della IGP "delle Venezie" in quanto trattasi di offerta economicamente più vantaggiosa. Tale scelta è avallata dalla Regione Veneto che ribadisce, altresì, che i partecipanti alla riunione di filiera soddisfacevano i requisiti*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

del comma 8 dell'articolo 13 del D.Lgs n. 61/2010 sulla produzione controllata a IGP a partire dal prodotto riclassificato e controllato.

- *Il Dr. Mario CHEMOLLI, rappresentante della Provincia Autonoma di Trento, conferma la scelta della Società Valoritalia srl, la cui offerta è ritenuta economicamente vantaggiosa per la filiera provinciale.*
- *Preso atto di quanto sopra, questa Conferenza rimanda all'Amministrazione ministeriale di procedere ad una verifica delle condizioni di una eventuale sussistenza dei requisiti di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.Lgs n. 61/2010. Qualora, dai dati forniti sia dall'organismo di certificazione attuale e sia dai dati in possesso degli organismi pagatori non risulti un raggiungimento della percentuale di cui al citato comma 8 dell'articolo 13, la scelta della struttura di controllo per la IGP delle Venezie verrà effettuata sulla base del voto espresso dalla maggioranza delle Amministrazioni convocate in Conferenza che è, come rappresentato nella tabella sopra indicata, due preferenze espresse per Valoritalia ed una per CEVIQ.*

Considerato che nessuna delle Amministrazioni convenute nella Conferenza di Servizi ha fornito documentazione idonea a provare il possesso del requisito previsto dall'art. 13, comma 8, del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, da parte delle rispettive filiere produttive territoriali;

Considerato che è stato dato mandato, da parte delle suindicate Amministrazioni territoriali riunite in Conferenza di Servizi, a questo Ispettorato di procedere ad una verifica della sussistenza del requisito, previsto dal comma 8 dell'articolo 13 del D.Lgs n. 61/2010, del 51% di rappresentatività presso una delle filiere produttive territoriali della IGP "delle Venezie",

Ritenuto, in base all'interpretazione del summenzionato comma in collegamento con altre norme del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, ed in particolare gli articoli 1, comma 2, e 3, comma 3, in materia di indicazioni geografiche protette (IGP), che per verificare la sussistenza del requisito del 51% della produzione controllata si deve tenere conto della produzione proveniente dalle uve rivendicate a IGP "delle Venezie" e del prodotto controllato proveniente dalle varie riclassificazioni;

Viste le note prot. n. 12702 del 25.06.2015 indirizzata a Valoritalia srl, quale attuale organismo di controllo della indicazione geografica di che trattasi, e prot. n. 13106 del 02.07.2015 indirizzata ad AGEA e AVEPA, con le quali sono stati chiesti i dati relativi, per ciascuna parte di competenza, del prodotto controllato al fine di verificare il requisito di cui al punto precedente;

Vista la nota del 30.06.2010 del Consorzio delle DOC FVG, acquisita al protocollo n. 12973 del 01.07.2015, con la quale ha comunicato l'elenco dei soggetti firmatari la scelta dell'OdC CEVIQ srl ed ha fatto altresì presente che in assenza del Consorzio di tutela la scelta è stata effettuata dai produttori che rappresentano il 54,28% della produzione controllata nonchè in occasione della riunione del tavolo di filiera della Regione Friuli Venezia Giulia Ceviq srl è stata individuata per l'incarico al controllo della IGP delle Venezie;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Acquisiti i dati forniti da Valoritalia srl con lettera prot. n. S12/2015/76368 del 30.06.2015, per le ultime due campagne vendemmiali, che sono i seguenti:

Categoria Vinificatore	Friuli V. Giulia	Veneto	Prov. Aut. Trento	Totale
Vino rivendicato nel 2012 (hl) (Dati da denunce uve)	391.552,76	164.363,24	3.315,68	559.231,68
Vino riclassificato (hl) a IGT delle Venezie da altre DO/IG nell'anno 2013	246.790,27	646.286,08	184.616,00	1.077.692,35
Totale vino potenziale (hl) a IGT delle Venezie per l'anno solare 2013	638.343,03	810.649,32	187.931,68	1.636.924,03
Categoria Vinificatore	Friuli V. Giulia	Veneto	Prov. Aut. Trento	Totale
Vino rivendicato nel 2013 (hl) (Dati da denunce uve)	452.814,58	217.716,00	9.853,95	680.384,53
Vino riclassificato (hl) a IGT delle Venezie da altre DO/IG nell'anno 2014	171.184,92	748.588,16	262.476,00	1.182.249,08
Totale vino potenziale (hl) a IGT delle Venezie per l'anno solare 2014	623.999,50	966.304,16	272.329,95	1.862.633,61

Acquisiti i dati forniti da AVEPA con nota prot. n. 57818 del 09.07.2015, per la regione Veneto nelle ultime due campagne vendemmiali, che sono i seguenti:

	Campagna vendemmiale	
	2012/2013	2013/2014
Quantità totale uve rivendicate a IGP delle Venezie (qli)	186.717,50	159.088,97

Acquisiti i dati forniti da AGEA con nota prot. n. ACIU 2015 – 322 del 10.07.2015, per la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Trento nelle ultime due campagne vendemmiali, che sono i seguenti per le uve:

Regione Friuli V. Giulia		Campagna vendemmiale	
		2012/2013	2013/2014
Uve rivendicate a IGP (qli)	Uve rivendicate	646.896,65	544.409,80
	Uve da supero	36.277,02	26.432,33
	Totale uve rivendicate	683.173,67	570.842,13
Provincia Aut. di Trento		Campagna vendemmiale	
		2012/2013	2013/2014
Uve rivendicate a IGP (qli)	Uve rivendicate	4.126,44	3.901,79
	Uve da supero	3.877,35	856,95
	Totale uve rivendicate	8.003,79	4.758,74



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Considerato che, alla luce dei criteri interpretativi sopra indicati e dei dati concernenti la produzione controllata di IGP “delle Venezie”, non risulta il possesso da parte della filiera produttiva della Regione Friuli Venezia Giulia del requisito di rappresentatività prescritto dal comma 8 dell'articolo 13 del D.Lgs n. 61/2010;

Considerato, invece, che dai dati acquisiti risulta una rappresentatività superiore al 51% del prodotto controllato da parte delle filiere produttive della Regione Veneto e della Provincia Autonoma di Trento;

Considerato, altresì, che su tre Amministrazioni territoriali legittimate a segnalare la struttura di controllo della IGP “delle Venezie” e convocate in Conferenza di servizi, due (Regione Veneto e Provincia Autonoma di Trento) hanno designato Valoritalia srl, ed una (Regione Friuli Venezia Giulia) ha designato CEVIQ srl;

Ritenuto, pertanto, alla luce degli elementi di fatto e di diritto evidenziati, debba essere Valoritalia srl la struttura di controllo cui affidare le attività di controllo per la IGP “delle Venezie”, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n. 61/2010;

Visto il Decreto 13 agosto 2012 - Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio, del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del decreto legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n.271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

Visto il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

Vista la documentazione agli atti del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari inoltrata da Valoritalia S.r.l. con mail del 08.07.2015, assunta al protocollo n. 13826 del 10.07.2010;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Ritenuto che sussistano i requisiti per procedere all'emanazione del provvedimento di autorizzazione nei confronti di "Valoritalia società per la certificazione delle qualità e delle produzioni vitivinicole italiane S.r.l.";

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, Valoritalia S.r.l. con sede a Roma, Via Piave n. 24, di seguito denominata "struttura di controllo", è autorizzata ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013, e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera della indicazione geografica IGP "delle Venezie" indicata nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui esso costituisce parte integrante.

Art. 2

1. La struttura di controllo di cui all'articolo 1 deve assicurare che, conformemente alle prescrizioni del piano di controllo approvato, nonché a quanto stabilito dal decreto ministeriale 14 giugno 2012, i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nei relativi disciplinari di produzione ed alla normativa nazionale e comunitaria in materia di produzioni a denominazione di origine e ad indicazione geografica.

2. Per assicurare le finalità di cui al comma 1, gli Enti detentori e gestori competenti mettono a disposizione, a titolo gratuito, della struttura di controllo, i dati delle dichiarazioni di vendemmia e/o della dichiarazione di produzione ed ogni utile documentazione (in formato elettronico e, ove non possibile, in formato cartaceo) pertinenti la indicazione geografica IGP "delle Venezie" di cui all'Allegato 1.

Art. 3

1. La struttura di controllo ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, dal decreto ministeriale 14 giugno 2012 e dal presente decreto, nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Art. 4

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano anche ai soggetti utilizzatori di DOP e IGP, eventualmente revocate o modificate e confluite nelle DOP e IGP di cui all'Allegato 1, in qualunque fase della produzione, nel rispetto delle previsioni dei singoli decreti di revoca o modifica.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

2. Gli utilizzatori delle DOP e IGP di cui al precedente comma comunicano alla struttura di controllo autorizzata la movimentazione del prodotto e l'avvenuto esaurimento delle scorte di cantina.

Art. 5

La struttura di controllo, qualora intenda avvalersi per le attività di controllo per la indicazione geografica protetta "delle Venezie" di un altro Organismo di controllo iscritto nell'elenco di cui al comma 7 dell'articolo 13 del D.Lgs n. 61/2010, presenta una convenzione tra i due organismi, redatta nei modi di legge, che viene valutata da questa Amministrazione ai fini dell'approvazione.

Art. 6

1. La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata anche per una sola delle denominazioni di cui all'Allegato 1 con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, qualora vengano meno i requisiti che ne hanno determinato il rilascio.

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 3, comma 6, del decreto ministeriale 14 giugno 2012, l'autorizzazione conferita con il presente decreto ha validità triennale a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso.

Il presente decreto entra in vigore il 1° agosto 2015 ed è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Dr. Roberto Tomasello)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

**Allegato 1 – IGP CONTROLLATA
dall'OdC VALORITALIA SRL**

IGP delle Venezie